

Verbale n. 4 della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)

Data: 20 ottobre 2025 – **Ore:** 14:00

Luogo: Scuola Secondaria di I grado “Montanelli–Petrarca”, Via della Repubblica n. 2 – Fucecchio (FI)

Presenze

Sono presenti i seguenti componenti della RSU:

- **Rosalba Conforti** (Federazione UIL Scuola)
- **Angela Giacomelli** (Federazione UIL Scuola)
- **Anna Picone** (Federazione CISL Scuola, Università, Ricerca)
- **Maddalena Carvisiglia** (ANIEF)
- **Denisa Mariniello** (FLC CGIL)
- **Alessandra Gualtieri** (FLC CGIL)
- **Daniela Scarlata** (CISL)
- **Orietta Orrù** (FLC CGIL)

È presente la **Dirigente Scolastica, Prof.ssa Angela Surace**.

Ordine del giorno

Incontro convocato a seguito della richiesta scritta della componente RSU di ricevere la documentazione da allegare alla convocazione e all'ordine del giorno del Collegio dei Docenti unitario, al fine di consentire una partecipazione informata alle deliberazioni.

Svolgimento della riunione

La Dirigente Scolastica apre la riunione invitando a mantenere un clima più sereno e collaborativo, sottolineando che il “benessere” è anche una condizione interiore e che la collaborazione reciproca deve essere improntata al rispetto e alla correttezza, evitando inutili “chiacchiericci”. Aggiunge che la precisione e la puntualità richieste ai docenti devono valere per tutti i componenti della comunità scolastica, Dirigente compresa.

La Dirigente chiarisce che la riunione è stata convocata a seguito della richiesta della RSU di ricevere i documenti da allegare al Collegio dei Docenti, specificando che la proposta di “cattedra inclusiva” avanzata in un plesso era stata pensata come risposta a una specifica esigenza organizzativa e non intendeva ledere alcuna professionalità; tale proposta è stata nel frattempo ritirata.

Evidenzia inoltre come il numero crescente di situazioni di disagio e fragilità (es. patologie come il diabete) renda necessaria una sempre maggiore collaborazione tra tutti gli operatori scolastici.

In merito alla predisposizione dell'orario delle docenti, la Dirigente comunica che sarà cura della stessa predisporlo, al fine di garantire criteri omogenei per tutti, superando le criticità e le polemiche emerse negli anni precedenti. Riferisce che i Collegi di settore tratteranno le problematiche specifiche (es. orario, sostegno, organizzazione interna), e che le decisioni assunte in tali sedi saranno poi ratificate nei Collegi unitari.

La docente Gualtieri interviene ricordando che, in alcune occasioni, la documentazione relativa ai punti da deliberare non è stata trasmessa ai docenti nei termini di cinque giorni previsti, impedendo così un'adeguata preparazione e che talvolta i contenuti dei documenti elencati nell'Odg del Collegio vengono raccontati verbalmente in sede di Collegio. La Dirigente riconosce la criticità e motiva i ritardi con la mole di lavoro e le scadenze concomitanti (contrattazione integrativa, PTOF, iscrizioni), dichiarando tuttavia la volontà di migliorare la tempistica.

La componente Orrù ricorda che l'organigramma e la composizione delle commissioni devono essere approvati dal Collegio dei Docenti, il quale ha la facoltà di votare mediante scrutinio segreto e che le funzioni strumentali devono essere deliberate dal Collegio e non direttamente assegnate dalla Dirigente. La Dirigente replica che, nella maggior parte dei casi, le candidature ricevute sono risultate corrispondenti al numero di posti disponibili e che, pertanto, non si renderà necessario procedere a votazione.

La Dirigente evidenzia inoltre la complessità del territorio di Fucecchio, caratterizzato da un'alta percentuale di alunni di origine straniera (circa il 40%), con ricadute significative sull'organizzazione didattica dei plessi "Carducci", "Pascoli" e "Il Grillo Parlante". Ricorda che, dopo il dimensionamento, l'Istituto ha dovuto affrontare una fase di assestamento e che, solo dopo un primo periodo di ascolto, sono state introdotte regole comuni per garantire equità e trasparenza. In tale contesto, ribadisce la necessità di criteri condivisi per l'elaborazione dell'orario e l'eliminazione di prassi non uniformi tra i plessi.

La Dirigente manifesta disappunto per l'uso del termine "trasparenza" nella richiesta scritta inviata dalla RSU, interpretandolo come una possibile contestazione personale; la RSU chiarisce che la richiesta di trasparenza è da intendersi in senso istituzionale, a tutela di tutte le parti, Dirigente compresa.

La Dirigente assicura che, d'ora in avanti, la documentazione relativa ai Collegi dei Docenti sarà predisposta e inviata in tempo utile, almeno cinque giorni prima della data prevista, affinché tutti i docenti possano esaminare i materiali con consapevolezza.

Viene anche richiamato l'art. 37 relativo al diritto alla disconnessione.

La docente Carvisiglia ribadisce che la trasparenza nelle procedure non è una forma di critica, ma uno strumento di tutela e di corretto funzionamento amministrativo. Si evidenzia inoltre che, nel corrente anno scolastico, il Collegio del 25 settembre non si è tenuto, determinando un ritardo nella nomina delle funzioni strumentali (effettuata solo il 23 ottobre), a differenza dell'anno precedente.

La RSU invita pertanto a una maggiore puntualità nella calendarizzazione degli organi collegiali.

La Dirigente richiama tutti alla collaborazione, alla comunicazione efficace tra plessi e alla necessità di sostenere una didattica inclusiva in un contesto sempre più complesso. In merito alla sperimentazione dell'orario su cinque giorni nella scuola secondaria, riconosce le difficoltà emerse (in particolare con il servizio scuolabus e la primaria) e precisa che la prosecuzione del progetto sarà oggetto di valutazione e voto a fine anno scolastico.

Infine, la Dirigente sottolinea la propria disponibilità all'ascolto di tutto il personale (docenti, ATA e genitori), pur richiedendo comprensione e spirito costruttivo in considerazione della complessità gestionale dell'Istituto. Ribadisce che la consapevolezza dei contenuti oggetto di deliberazione è un valore aggiunto e invita tutti a una crescita professionale comune, anche nella gestione della diversità. La difficoltà di collaborazione in alcuni team di plesso necessita di un rafforzamento della condivisione e di una progettualità volta ai bisogni degli alunni e delle alunne,

La DS per il Fondo di Istituto propone:

- l'integrazione tra Funzioni Strumentali e Fondo d'Istituto (FIS), ritenuta dalla Dirigente spesso non adeguatamente equilibrata;
- la necessità di valorizzare i referenti per l'orientamento, la continuità e l'intercultura;

Varie ed eventuali

La docente Giacomelli segnala la pubblicazione di una circolare relativa alla distribuzione delle merende nella scuola dell'infanzia, nella quale viene citato impropriamente l'art. 47 del CCNL (riferito ai compiti del personale ATA e non alla collaborazione). Chiede chiarimenti circa l'esistenza di un eventuale accordo tra il Comune e la scuola, sottolineando che né i

docenti né il personale ATA dovrebbero essere tenuti a tale incombenza, se non previsto da specifici accordi. Riferisce che la buona volontà del personale non deve diventare norma, soprattutto se per svolgere compiti non spettanti si tralasciano quelli previsti dal CCNL. Rileva inoltre la carenza di personale ATA presso la scuola dell'infanzia "Il Grillo Parlante", dove le ore aggiuntive previste non sono state effettivamente assegnate.

La questione sarà oggetto di ulteriore verifica e confronto.

Chiusura della riunione

La riunione si conclude alle ore **15:30**.

Letto, confermato e sottoscritto.

Le componenti RSU dell'Istituto Comprensivo di Fucecchio